



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

IL DIRETTORE GENERALE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare l'articolo 23 con il quale è stato istituito il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO l'art. 1, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 103 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2022, concernente l'individuazione degli Uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 185 del 9 agosto 2022;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2023, debitamente registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2023, Reg.ne prev. n. 741, relativo alla graduazione degli uffici territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al decreto ministeriale 31 maggio 2022 recante "Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti" nonché modifiche al DM 30 settembre 2021;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro;

VISTA la direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2025, recante l'organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro per gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi n. 108366 del 20 ottobre 2025, attuativa dell'art. 5 della predetta direttiva del 5 agosto 2025;

VISTI i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dirigente dell'Area I;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali relativo al triennio 2016/2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, quello relativo al triennio

2019/2021, sottoscritto il 16 novembre 2023 e quello relativo al triennio 2022/2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025;

VISTO il decreto ministeriale 5 agosto 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 settembre 2009, concernente l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 maggio 2016, con il quale si è provveduto a integrare il citato decreto ministeriale 5 agosto 2009 con la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 14, relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

TENUTO CONTO che il Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Giustizia Tributaria, effettua i pagamenti delle spese connesse all'acquisto di beni, servizi e lavori occorrenti per le attività istituzionali del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e, pertanto, il relativo incarico dirigenziale rientra nel campo di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 31 agosto 2022, n. 130, recante disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 204 del 1° settembre 2022 ed entrata in vigore il giorno 16 settembre 2022;

VISTA la legge 9 agosto 2023, n.111, in materia di delega al Governo per la riforma fiscale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220, recante disposizioni in materia di contenzioso tributario;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;

VISTO, in particolare, l'articolo 20, commi da 2-bis a 2-quinquies, del citato decreto-legge n. 44 del 2023, come modificati dall'art.1, commi 545, 546 e 547 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, ove è previsto che, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, è istituito il Dipartimento della Giustizia Tributaria, deputato allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 24, comma 1, lettera d-bis), del decreto legislativo n. 300 del 1999, e che il suddetto Dipartimento opera avvalendosi, tra l'altro, degli Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria di primo e di secondo grado e del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, individuati dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 maggio 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 maggio 2024, concernente l'individuazione degli Uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei

relativi compiti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 167 del 18 luglio 2024, entrato in vigore il giorno 17 agosto 2024;

VISTO, in particolare, l'articolo 21 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 maggio 2024, recante l'organizzazione dell'ufficio di segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria di cui all'art. 30 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

PRESO ATTO che sul sito internet e sulla intranet del Ministero dell'economia e delle finanze è stata pubblicata a scopo conoscitivo, in data 14 gennaio 2026, la disponibilità della funzione dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Giustizia Tributaria, e che in data 24 marzo 2026 è stato pubblicato il relativo interpello per l'acquisizione della disponibilità dei dirigenti interessati al conferimento del suddetto incarico dirigenziale non generale, con scadenza il giorno 8 aprile 2026;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione del predetto interpello, sono pervenute n. 11 istanze, di cui n. 1 istanza da parte di un dirigente appartenente al ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 8 da parte di dirigenti appartenenti al ruolo di altre amministrazioni, n. 2 istanze da parte di segretari comunali;

VISTE le istanze ed i relativi curricula pervenuti per il conferimento della predetta funzione dirigenziale;

TENUTO CONTO che, nella procedura valutativa delle istanze pervenute, la candidatura del dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze è stata considerata con priorità rispetto a quelle provenienti dagli altri istanti;

VISTA l'istanza della dott.ssa Ida Di Lauro, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, relativa alla richiesta di conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Giustizia Tributaria;

ESAMINATO il curriculum vitae della dott.ssa Ida Di Lauro e tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, di quelli di cui all'art. 2 del DM 5 agosto 2009 nonché dei criteri individuati nell'interpello;

VISTA la determinazione prot. n. 439-RR del 27 aprile 2023, debitamente registrata alla Corte dei Conti, con la quale alla dott.ssa Ida Di Lauro, dirigente di seconda fascia, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze - ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, a decorrere dal 1° maggio 2023 e fino al 30 aprile 2026 ed il relativo contratto individuale di lavoro, stipulato in pari data;

VALUTATE le attitudini e le capacità professionali della dott.ssa Ida Di Lauro in relazione alle attività istituzionali rientranti nella competenza dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, con particolare riferimento all'approfondita conoscenza dei processi lavorativi svolti nell'ambito del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, alla consolidata competenza nelle materie amministrative, contabili e ordinamentali connesse all'incarico dirigenziale in questione, all'ampia conoscenza della normativa di settore e delle attività istituzionali di supporto all'Organo di autogoverno, nonché alle capacità relazionali e di interlocuzione con soggetti istituzionali interni ed esterni, anche in ragione della pregressa esperienza professionale maturata nell'ambito del precedente incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nonché in considerazione della pregressa esperienza acquisita durante lo svolgimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (Servizio Ragioneria), anche in virtù del pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati;

CONSIDERATO, in particolare, che le suddette esperienze lavorative attestano che la dott.ssa Ida Di Lauro possiede i requisiti necessari al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Giustizia Tributaria;

ESAMINATI, inoltre, i curricula allegati alle istanze presentate da soggetti esterni a questa Amministrazione, le cui competenze ed esperienze professionali sono risultate, a diverso titolo, non altrettanto riconducibili alle funzioni e alle attività di pertinenza dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, in quanto non evidenziano il possesso delle specifiche professionalità richieste per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico dirigenziale in argomento, con specifico riferimento all'approfondita conoscenza dell'ordinamento della giustizia tributaria, dei profili amministrativo-contabili connessi all'attività del Consiglio di Presidenza, delle attività istituzionali di supporto all'Organo di autogoverno, nonché all'esperienza nell'utilizzo dei sistemi informatici a supporto delle attività dell'Ufficio;

VALUTATE le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dalla dott.ssa Ida Di Lauro nell'assolvimento del precedente incarico dirigenziale, anche con riferimento ai risultati conseguiti ed alla relativa valutazione;

CONSIDERATO, in particolare, che la dott.ssa Ida Di Lauro possiede i requisiti necessari al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Giustizia Tributaria;

RITENUTO, pertanto, che la dott.ssa Ida Di Lauro sia la candidata idonea a ricoprire l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Giustizia Tributaria;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità di incarichi dirigenziali e di situazioni di incompatibilità, di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, prodotte dalla dott.ssa Ida Di Lauro;

VISTA la delibera n. 48/2026 del 28 aprile 2026 con la quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ha approvato il conferimento dell'incarico in argomento alla dott.ssa Ida Di Lauro;

RITENUTO di attribuire alla dott.ssa Ida Di Lauro l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Giustizia Tributaria;

DETERMINA

Articolo 1 *(oggetto dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Ida Di Lauro, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Giustizia Tributaria.

Articolo 2

(obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Ida Di Lauro, oltre che perseguire gli obiettivi insiti nei compiti di cui sopra e quelli specifici che saranno stabiliti annualmente, nel rispetto dei principi di trasparenza e di buon andamento della P.A., dovrà, in particolare:

- supportare il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria e le relative Commissioni assicurando l'efficienza e l'efficacia delle attività istituzionali del relativo Ufficio di segreteria e coordinando l'attività del dirigente assegnato, nel rispetto della disciplina regolamentare interna;
- supportare il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e cooperare con il Dipartimento della Giustizia Tributaria per il perfezionamento delle delibere concernenti i componenti delle Corti di giustizia tributaria, con particolare riferimento ai procedimenti connessi al reclutamento e allo status giuridico ed economico dei magistrati tributari, nonché al monitoraggio del ruolo ad esaurimento dei giudici onorari;
- supportare il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria per la stesura del piano di formazione annuale dei componenti delle Corti di giustizia tributaria con particolare riguardo alla programmazione e organizzazione dell'offerta formativa continua;
- assicurare il supporto al Dipartimento della Giustizia Tributaria e all'Ufficio del coordinamento legislativo mediante la tempestiva fornitura degli elementi istruttori in ordine agli atti di sindacato ispettivo rivolti al Ministro dell'economia e delle finanze, ovvero a richieste provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri nelle materie istituzionali dell'organo di autogoverno;
- cooperare con il Dipartimento della Giustizia Tributaria per lo sviluppo e l'adeguamento degli applicativi informatici a disposizione dei componenti delle Corti di giustizia tributaria;
- assicurare annualmente il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali connessi all'attività di competenza del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;
- fornire il contributo al Dipartimento della Giustizia Tributaria per la stesura del piano di formazione annuale del personale, definendo il fabbisogno formativo per le risorse umane assegnate all'Ufficio di Segreteria, assicurando la partecipazione attiva del personale stesso alle iniziative di formazione programmate dal Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di favorire l'aggiornamento costante e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità di ciascun dipendente, in coerenza con le direttive fornite dal Dipartimento della Giustizia Tributaria;
- assicurare una chiara definizione degli obiettivi da assegnare al personale, implementando modelli di lavoro orientati ai risultati e soluzioni organizzative atte a favorire il benessere organizzativo e la coesione del gruppo di lavoro.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa Ida Di Lauro provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Gli obiettivi potranno essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidono sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'ufficio.

Articolo 3 *(incarichi aggiuntivi)*

La dott.ssa Ida Di Lauro dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione di appartenenza, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 *(durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 1° maggio 2026 e avrà termine il 30 aprile 2029, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

L'incarico stesso non preclude il diritto di partecipare alle procedure per il conferimento di altro incarico relativo alle posizioni organizzative vacanti.

Articolo 5 *(trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Ida Di Lauro in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipulare nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Articolo 6 *(obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro)*

Il dirigente dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria è tenuto ad ottemperare agli obblighi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità alle disposizioni del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo secondo la normativa vigente.